

SNO

M A G A Z I N E

N° 13 JULY 2014

A. Peroumain

Ca' DEL BOSCO:

DOVE IL VINO DIVENTA arte

Where the wine becomes art

A Erbusco, nel cuore della Franciacorta, patria di raffinati spumanti, nasce Ca' del Bosco una di quelle aziende conosciute per la qualità dei propri Franciacorta Metodo Classico e per gli altrettanto eccellenti vini fermi, sia bianchi che rossi, che felicemente affiancano e completano la produzione della rinomata cantina di Erbusco.

L'artefice del successo di Ca' del Bosco è **Maurizio Zanella**, presidente e fondatore della celebre azienda Franciacortina, che con passione e attenzione per i particolari è riuscito e riesce sempre a creare grandi vini da tempo stabilmente collocati ai vertici della produzione di qualità del mondo.

Quando inizia Maurizio Zanella a produrre vini di alta qualità?


Per quasi cinquant'anni, tra il 1915 e il 1965, periodo molto critico per il nostro Paese, il vino era diventato un bene di prima necessità con il quale nutrirsi. La cosa più importante era che costasse il meno possibile portando ad un conseguente impoverimento della qualità. Oggi le cose sono cambiate e da bene primario il vino è diventato un bene voluttuario. La nostra azienda fin dalle prime vendemmie degli anni '70 ha puntato sulla qualità del vino e oggi possiamo affermare che Ca' del Bosco, con le sue moderne ed avanzate cantine, è protagonista del Rinascimento Enologico Italiano.

Quali sono le chiavi che riassumono il successo di Ca' del Bosco?

Sicuramente la nostra scelta di iniziare a produrre vini di alta qualità ci ha aiutati a contraddistinguerci e ad affermarci fin da subito. Importanti sono soprattutto le persone che ormai fanno parte della famiglia Ca' del Bosco e che insieme a noi cercano sempre di dare il meglio e di crescere quotidianamente aumentando sempre di più il livello qualitativo dei nostri prodotti.

La Cuvée Annamaria Clementi e la Cuvée Prestige sono i Franciacorta che vi contraddistinguono per eccellenza. Al palato, quali sono le loro caratteristiche comuni e quali le loro diversità?

La grandissima differenza tra questi due pregiati Franciacorta sta sia nella modalità di fruizione che per come sono stati concepiti. Il Prestige è un vino che raccoglie più annate quindi ci consente, mescolando annate diverse, di mantenere uno standard qualitativo costante firmato Ca' del Bosco. È un Franciacorta che si adatta benissimo a qualsiasi momento e a qualsiasi cibo e quando lo si degusta da un'immediata piacevolezza. L'Anna Maria Clementi invece, che ha un ciclo produttivo di almeno 8 anni, è un Franciacorta dedicato agli intenditori.



In Erbusco, in the heart of Franciacorta, home of refined sparkling wines, Ca' del Bosco was born, one of those companies known for the quality of its Franciacorta Metodo Classico and as for the excellent still wines, both white and red, which happily support and complete the production of the renowned Erbusco winery. The architect of success of Ca' del Bosco is Maurizio Zanella, president and founder of the famous company Franciacorta, who with passion and attention to detail has succeeded and always succeeds to create great wines from time permanently placed at the top of the world's quality production.

When does Maurizio Zanella begin to produce high quality wines?

For nearly fifty years between 1915 and 1965, a very critical time for our country, the wine had become a basic necessity with which to feed. The most important thing was that it cost as little as possible leading to a consequent impoverishment of the quality. Today things have changed and wine has become a stimulant rather than a primary. From the first harvest of the 70s, our company has focused on the quality of the wine, and today we can say that, with its modern and advanced wineries, Ca' del Bosco is the protagonist of the Italian Wine Renaissance.

Which are the keys that summarize the success of Ca' del Bosco?

Definitely our choice to start producing high quality wines has helped us to immediately distinguish and establish ourselves. People who are now part of the Ca' del Bosco family and with whom we are always looking for giving our best and to grow daily increasing more and more the quality of our products are especially important.

The Cuvée Annamaria Clementi and the Cuvée Prestige are the Franciacorta that distinguish you for excellence. Which are their common characteristics and what are their differences on taste?

The big difference between these two precious Franciacorta is both in the mode of use and how they were designed. The Prestige is a wine that contains more vintages then allows us, by mixing different vintages, to maintain a constant quality standard signed Ca' Del Bosco. It is a Franciacorta that fits very well in any time and with any food and gives an immediate pleasure when it is tasted. The Anna Maria Clementi instead, which has a production run of at least 8 years, is a Franciacorta dedicated to connoisseurs. It's very complicated and gives many emotions to those who taste it. Cuvée Prestige is perfect for a moment of carelessness with friends, such as an aperitif on a beautiful yacht. If I was at dinner with a special menu in a port, I would choose the Annamaria Clementi suitable for a right pairing foods.



Presidente e fondatore Maurizio Zanella

E' molto complesso e regala a chi lo assaggia molte emozioni. Perfetto per un momento di spensieratezza con amici, come ad esempio l'aperitivo su un bellissimo yacht, è la Cuvée Prestige. Se invece sono a cena in porto con un menù particolare sceglierei l'Annamaria Clementi adatto per un giusto accoppiamento di cibi.

Se dovesse invece paragonarli a due famose opere d'arte, quali sarebbero?

Avendo una certa familiarità con la scultura contemporanea mi rifaccio a due artisti che amo molto: il primo è Botero con la sua "Donna distesa" allegra, simpatica, sollevata dove ritrovo le caratteristiche della Cuvée Prestige mentre "L'uomo che cammina" di Giacometti quindi esile, elegante ma rigoroso corrisponde alla Cuvée Annamaria Clementi.

If you should rather compare them to two famous works of art, what would they be?

Having some familiarity with the contemporary sculpture I refer to two artists that I really love: the first is Botero with his cheerful, friendly, raised "Woman lying" where I recognize the characteristics of the Cuvée Prestige, while "The Walking Man" by Giacometti so slender, elegant but rigorous corresponds to the Cuvée Annamaria Clementi.

Art - Wine: which are the common characteristics in your opinion?

At the beginning wine did not have the same dignity as it has today, it was daily nourishment and was the son of the need to feed. Ca' del Bosco wanted to tie the wine at a certain cultural depth and this has led over time to increase its quality. Today, for us, art and wine are united by the three senses: sight, taste and smell, and we have decided to represent all through the sculpture also to distinguish ourselves from those who had already chosen the painting.

The particularity of Ca' del Bosco does not end with its famous winery. The company has at its entrance a special "gate" which can be defined as a true work of art.

How was it born and what does it represent?

Initially it was difficult to convince a sculptor as Arnaldo Pomodoro to create a symbol only for Ca' del Bosco which represented the entrance to our vineyards but luckily he finally agreed and gave us this beautiful sculpture. It's called "Sun Gate" and opens the door to our company, a company where every day the sun has a key role in our work: it illuminates the vineyards and gives life to everything that helps us to carry forward the commitment in the comparisons of quality.

"11 Photographers, 1 wine," how was this original photographic adventure born, that has turned into a beautiful book?

In addition to the sculpture, Ca' Del Bosco has always been close to the photograph of the greatest and most famous international photographers.

Codice genetico Rabarama presente all'interno dell'azienda Ca' del Bosco

178



Arte - Vino quali caratteristiche sono a suo parere comuni?

Agli inizi il vino non aveva la stessa dignità che ha oggi, era nutrimento quotidiano ed era figlio della necessità di alimentarsi. Ca' del Bosco ha voluto legare il vino ad un certo spessore culturale e ciò ha permesso nel tempo di aumentarne la sua qualità. Oggi per noi l'arte ed il vino sono accomunate dai tre sensi: la vista, il gusto e l'olfatto ed abbiamo deciso di rappresentare il tutto attraverso la scultura anche per distinguerci da chi già aveva scelto la pittura.

Le particolarità di Ca' del Bosco non finiscono con la sua rinomata cantina. L'azienda al suo ingresso ha un particolare "cancello" che si può definire una vera e propria opera d'arte. Come nasce e cosa rappresenta?

Inizialmente è stato difficile convincere uno scultore come Arnaldo Pomodoro a creare solo per Ca' del Bosco un simbolo che rappresentasse l'ingresso ai nostri vigneti ma per fortuna alla fine ha accettato e ci ha regalato questa bellissima scultura. Si chiama "Cancello Solare" ed apre le porte alla nostra azienda, un'azienda dove ogni giorno il sole ha un ruolo fondamentale per il nostro lavoro: illumina le vigne e dà vita a tutto quello che ci aiuta a portare avanti l'impegno nei confronti della qualità.

11 Fotografi, 1 vino" come nasce questa originale avventura fotografica che si è trasformata in un bellissimo volume?

Oltre alla scultura Ca' del Bosco è sempre stata vicina alla fotografia dei più grandi e famosi fotografi internazionali. Abbiamo voluto unire 11 punti di vista differenti che permettessero di raccontare attraverso le immagini scattate le diverse interpretazioni del vino premettendo così a tutti gli appassionati di apprezzarne le caratteristiche non sotto il solito aspetto quotidiano ma sotto un aspetto culturale e artistico.

Il nostro obiettivo, proprio perché appassionati anche di questa forma d'arte, era di avere fin da subito un tipo di fotografia artistica e non pubblicitaria. I professionisti coinvolti dunque avevano la libertà di esprimersi liberamente attraverso l'obiettivo con l'unica regola di non riprendere in alcun modo l'etichetta altrimenti non sarebbe mai diventato un prodotto artistico. Questo ci ha permesso di organizzare più di una mostra alla Biennale di Milano e una mostra al Museo d'Arte Moderna di Tokyo ottenendo per entrambe un discreto successo.



We wanted to unite 11 different points of view that allowed to tell through the pictures taken the different interpretations of the wine so allowing all the fans to appreciate the features that are not under the usual everyday appearance, but in one cultural and artistic aspect.

Our goal, as fans of this form of art, was to have immediately a kind of artistic photography and not an advertising one. Then, the professionals involved had the freedom to freely express themselves through the lens with the only rule not to resume in any way the label otherwise it would never have become an artistic product. This allowed us to organize more of an exhibition at Biennale di Milano and an exhibition at the Museum of Modern Art in Tokyo getting a good success for both.

Nella foto sotto:
Cancello solare di Ca' del Bosco
realizzato da Arnaldo Pomodoro

